

## 7170B - 7170M GBD - Rivelatore di rottura vetri e apertura infisso - B=bianco/M=marrone

### 1) AVVERTENZE E PRECAUZIONI PER L'USO

Questi apparecchi sono utilizzabili esclusivamente nel contesto di un nostro sistema di allarme e conformemente a quanto descritto nel presente manuale e nel manuale delle centrali compatibili del sistema cod. 7001 e 7002. Essi possono essere installati all'interno di locali, nei limiti di temperatura indicati. L'apertura degli apparecchi, ad esclusione del vano pila, comporta l'immediato decadimento della garanzia industriale. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e vietato! Il fabbricante non risponde dei danni risultanti da un uso improprio del prodotto, diverso da quanto previsto nel presente manuale.

### 1.1) DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Silentron s.p.a. dichiara sotto la propria responsabilità che i prodotti descritti nel presente manuale sono conformi ai requisiti stabiliti dalla Direttiva CE 1999/5/CE - R&TTE. La dichiarazione completa è disponibile sul sito [www.silentron.com/CE-declaration.html](http://www.silentron.com/CE-declaration.html)

### 2) GENERALITÀ

Questo dispositivo senza fili è adatto a rilevare il rumore ad alta frequenza tipico della rottura di un vetro all'interno di un locale di piccole/medie dimensioni (25-40mq). Se posizionato opportunamente, può anche segnalare l'apertura di un infisso (porta/finestra) tramite il sensore magnetico incorporato.

### 3) FUNZIONAMENTO

GBD rileva la rottura di vetri attraverso il microfono visibile sull'apparecchio. La migliore sensibilità si ottiene con il microfono rivolto direttamente verso i vetri da proteggere, fino a 5-6 m circa, ma nell'ambito di un piccolo locale in muratura la riflessione delle onde sonore sulle pareti consente anche altre posizioni di installazione.

**Attenzione!** Pareti in materiale fonoassorbente oppure presenza di tendaggi e simili riducono la sensibilità dell'apparecchio.

L'apertura e chiusura dell'infisso è segnalata dal contatto magnetico interno all'apparecchio e trasmesse alla centrale in maniera differenziata: questa funzione supplementare deve essere utilizzata soltanto se la posizione utile per la rilevazione della rottura vetri lo consente.

#### 3.1) Segnalazioni alla centrale

**3.1.1) ALLARME ROTTURA VETRI:** il microfono genera allarme in caso di ricezione di frequenze sonore tipiche della rottura di vetri, opportunamente analizzate attraverso filtri appositi.

**3.1.2) ALLARME APERTURA:** l'allontanamento del magnete dal corpo del sensore (vedere tabella distanze) provoca segnalazione di porta/finestra aperta all'inserimento oppure allarme con centrale inserita.

**3.1.3) PILA SCARICA:** 5 lampeggi veloci del led a seguito di un allarme indicano la necessità di sostituire la pila al più tardi entro una settimana. La segnalazione avviene anche con led escluso e l'evento viene trasmesso alla centrale, visualizzato in chiaro e memorizzato nella lista eventi.

**3.1.4) SUPERVISIONE:** l'apparecchio trasmette segnali di supervisione che confermano alla centrale l'esistenza in vita dell'apparecchio, come previsto dalla Norma EN 50131... per il grado dichiarato.

**3.1.5) AUTOPROTEZIONE:** l'apertura dell'apparecchio e/o l'asportazione parziale e/o totale del sensore provocano allarme manomissione, pertanto occorre porre la centrale in TEST prima di cambiare la pila.

Se utilizzato il contatto apertura, anche l'avvicinamento di un potente magnete al corpo dell'apparecchio con fini di interdizione provoca allarme manomissione.

**3.1.6) VISUALIZZAZIONE:** un led rosso interno all'apparecchio conferma ogni allarme. Se esso viene escluso, sarà visibile solo in TEST ed in caso di pila scarica è permanente.

### 4) PROGRAMMAZIONE

Le due funzioni dell'apparecchio, segnalazione rottura vetri e apertura dell'infisso danno luogo a due allarmi differenti, identificati in centrale, come fossero due apparecchi diversi. Entrare nel menu programmazione delle centrali e seguire le istruzioni sul display per acquisire e configurare i parametri funzionali del rivelatore, che sono:

**4.1) Area di appartenenza:** le due funzioni saranno attive inserendo la relativa area di appartenenza, che può essere diversa. E' possibile assegnare più aree ad una e/o l'altra funzione.

**4.2) Ritardo allarmi:** i due differenti allarmi dati dall'apparecchio scatteranno trascorso il tempo impostato specificatamente per ogni tipo di allarme.

**4.3) Tipo di allarme:** i differenti allarmi generati dall'apparecchio possono dare luogo ad "allarme generale" (suono sirene e comunicazioni verso l'esterno) oppure ad "allarme vocale" (diffusione di messaggio vocale preregistrato da parte delle sirene e comunicazioni verso l'esterno). Gli allarmi vocali possibili sono due, con messaggi differenti.

#### 4.4) Sensore apertura - funzioni supplementari

**4.4.1) Segnalazione porta aperta:** normalmente abilitata (EN 50131), è possibile disabilitarla.

**4.4.2) Antimanomissione a mezzo magnete:** normalmente disabilitata, è possibile abilitarla, ma funziona soltanto se viene utilizzato il sensore apertura.

**4.4.3) Led allarme:** normalmente abilitato, è possibile disabilitarlo.

**4.4.4) Tempo di interdizione dopo un allarme (blocco temporaneo del funzionamento):** regolabile da 0 a 180 secondi, in funzione della frequenza di apertura/chiusura dell'infisso. Occorre aumentare il tempo nel caso di infissi frequentemente aperti per ridurre il consumo della pila. Il sensore di rottura vetri non ha tempo di interdizione.

**4.4.5) Funzione "campanello" (chime):** questa funzione è operativa solo con centrale disinserita e consiste nella segnalazione dell'accesso nell'ambiente protetto da questo rivelatore. Abilitando la funzione, la centrale emette un breve segnale musicale ad ogni accesso; una o più sirene possono essere programmate per emettere il messaggio vocale 2, da registrarsi secondo lo scopo (benvenuto o altro).

**4.5) - 4.6) - 4.7)** non utilizzati.

#### 4.8) Configurazioni interattive (AND)

La funzione AND consiste nell'aver lo stato di allarme della centrale soltanto se almeno due rivelatori di un'Area di inserimento (1-6) trasmettono il proprio allarme, entro un tempo regolabile e predeterminato: questo consente di ridurre le probabilità di allarme improprio in ambienti perturbati (in particolare all'esterno), posizionando opportunamente due rivelatori a protezione della stessa zona.

Le possibilità di abilitare configurazione AND sono:

**4.8.1) AND di due rivelatori:** saranno coinvolti questo rivelatore ed un altro da scegliere nell'elenco di quelli già programmati che appare in centrale. Selezionare anche l'intervallo di tempo di intervento.

**4.8.2) AND di Area:** saranno coinvolti tutti i rivelatori di un' Area di inserimento. Si avrà allarme in centrale se almeno due di essi andranno in allarme entro il tempo previsto, da selezionare.

**Attenzione!** Non è consigliabile programmare in AND il sensore di apertura infisso con altri dello stesso tipo, a meno che si tratti di doppie porte consecutive e si voglia avere la certezza dell'apertura di entrambe per dare l'allarme. L'utilizzo della funzione non deve compromettere il livello di sicurezza del sistema.

**4.9) Associazione telecamere WiFi/PhotoPir:** in fase di configurazione dell'apparecchio è possibile abbinare una o più fotocamere e regolare un ritardo della cattura dei fotogrammi.

### 5) TEST DEL RIVELATORE

#### 5.1) Sensore di apertura infisso

Mettendo la centrale in TEST si ha la verifica della ricezione dell'allarme allontanando il magnete (porta aperta) e della ricezione di fine allarme (porta chiusa). In trasmissione il led si accende e la centrale visualizza gli eventi.

**Attenzione!** Se è previsto un tempo di interdizione occorre attendere tale tempo nel caso in cui l'infisso sia già aperto o lo sia stato da poco (vedere 4.4.4).

#### 5.2) Sensore di rottura vetri

Provocandone l'allarme si ha la stessa segnalazione precedentemente descritta, con relative conferme. Per provocare l'allarme è necessario disporre di apposita apparecchiatura che simula la rottura di un vetro, oppure rompere un qualunque oggetto di vetro lasciandolo cadere a terra.

### 6) INSTALLAZIONE (vedere disegni)

**Attenzione!** Prima di definire il posizionamento è necessario acquisire il rivelatore in centrale ed effettuare le prove di corretta portata radio, verificando che i segnali vengano ricevuti dalla centrale in TEST con sufficiente potenza.

**Attenzione!** La vite centrale è obbligatoria per ottenere la protezione antirimozione.

#### 6.1) Principio di posizionamento (vedere disegni)

Questo apparecchio deve essere posizionato privilegiando la sensibilità alla rottura del vetro: soltanto se questo aspetto lo consente, è possibile utilizzare anche il sensore di apertura. La posizione migliore del sensore è pertanto di fronte alle vetrate da proteggere, a distanza non superiore a 5m, oppure immediatamente sopra di esse, sull'infisso sul quale sono montati i vetri: in questo caso si consiglia di installare un apparecchio per ogni infisso.

#### 6.2) Installazione contatto di apertura infisso (solo se possibile - vedere disegni)

GBD deve essere installato sulla parte fissa dell'infisso da proteggere, dal lato opposto delle cerniere dove l'infisso ha il massimo del movimento, mentre il magnete si installa sulla parte mobile, perfettamente allineato al bordo del rivelatore, indifferentemente a destra oppure a sinistra dello stesso. Prima di fissare il rivelatore occorre decidere il supporto da utilizzare per il magnete, che consenta di rispettare la distanza di funzionamento per infissi non ferromagnetici e ferromagnetici.

**Attenzione!** Nel caso di installazione su infissi ferromagnetici le distanze ALARM e reset diventano rispettivamente 10 e 5mm, pertanto la distanza massima fra i due corpi deve essere 4mm.

### 7) SOSTITUZIONE DELLA PILA (vedere disegni)

Sostituire la pila quando viene segnalato dal rivelatore e/o dalla centrale. Utilizzare una pila CR123A 3V.

Prima di sostituire la pila, occorre porre la centrale in TEST (vedere Istruzioni centrale).

**Attenzione!** La pila va smaltita negli appositi raccoglitori secondo le norme vigenti, anche nel caso di rottamazione dell'apparecchio, dal quale dovrà essere preventivamente estratta.

### 8) CARATTERISTICHE TECNICHE (vedere riquadro)

Con lo scopo di migliorare i propri prodotti, il produttore si riserva il diritto di modificare le caratteristiche tecniche in qualsiasi momento e senza preavviso mantenendo funzionalità e destinazione d'uso. Oltre a quanto già descritto, le seguenti caratteristiche tecniche si riferiscono temperatura ambientale di 20°C (±5°C) e ad un uso normale dell'apparecchio (ambiente residenziale).

## 7170B - 7170M GBD - Glass-Break detector + magnetic contact - B=white/M=brown

### 1) WARNINGS AND PRECAUTIONS

These devices can be used only in conjunction with our alarm system and in compliance with the instructions supplied in this manual and in the manual of part no. 7001 and part no. 7002 compatible control panels. Devices can be installed indoor and according to operating temperature limits. Opening any section of the devices other than the battery compartment, will immediately void device's warranty. Any other use is considered improper and forbidden! The manufacturer is not liable for damages resulting from the improper use of the product other than those provided herein.

#### 1.1) DECLARATION OF CONFORMITY

Silentron s.p.a. declares under its sole responsibility that the products described in this manual comply with the requirements set out by the Directive CE 1999/5/CE - R&TTE. The complete declaration is available in our site [www.silentron.com/CE-declaration.html](http://www.silentron.com/CE-declaration.html)

### 2) OVERVIEW

This wireless device is suitable to detect the characteristic high-frequency noise of breaking glass in a small/medium size area (25-40mq). If appropriately positioned, it can also report the opening of fixtures (door/window) using its built-in magnetic sensor.

### 3) OPERATION

GBD detects breaking glass using the built-in microphone that can be seen on the device. The best detection sensitivity is achieved when the microphone points directly at the glass to be protected from up to a 5-6 m distance, but the reflection of sound waves over the walls of a small brick room allows it to be installed also in other positions.

**Caution!** Sound-absorbing walls, curtains or similar materials may diminish the device's sensitivity.

The opening and closing of door/window is reported by the built-in magnetic contact and transmitted to the control panel as an alarm signal that differs from glass breaking. This additional function should be used only when the device can be properly positioned to also detect glass breaking.

#### 3.1) Reporting to the control unit

**3.1.1) GLASS BREAK ALARM:** the microphone triggers an alarm when it receives characteristic glass breaking sound frequencies and after same have been properly analyzed by digital filters.

**3.1.2) OPEN FIXTURE ALARM:** moving magnet away from the detector (see distances table) triggers open door/window reporting when arming the system or an alarm when the control panel is armed.

**3.1.3) LOW BATTERY:** the unit sounds 5 soft beeps and its LED indicator flashes 5 times in quick succession to report the need to replace the battery within one week at the latest. The LED flashes also when it is excluded and the event is transmitted to the control unit, displayed on screen and stored in the event log.

**3.1.4) SUPERVISION:** in compliance with Standard EN 50131 and according to manufacturer certified safety level, the device sends a supervisory signal to the control unit to confirm its proper operations.

**3.1.4) TAMPER PROTECTION:** tamper alarm is triggered when battery compartment is opened or when sensor is partially or totally detached. You must therefore enable TEST mode before replacing the battery.

Bringing a powerful magnet near the detector in the attempt to disable the device will also trigger a tamper alarm.

**3.1.6) ALARM DISPLAY:** each alarm event is displayed by the built-in red LED indicator. LED will display only during TEST mode when it is excluded. LED will continue to be turned on when battery is low.

### 4) SETUP

The different alarms, glass break detection and opening door detection, give two different alarms showed and identified on the panel.

Access control panel's setup menu and follow on-screen instructions to acquire and setup detector's parameters. The following functions are available:

**4.1) Assigned area:** enable each function of the device by entering the proper Area. The Area may be different for each function. Each device can be assigned to one or more Areas.

**4.2) Alarm delay:** each function of the device will report an alarm after the programmed delay.

**4.3) Type of alarm:** set the type of alarm. The alarm triggered by the device can enable a "general alarm" (acoustic sound from sirens and alarm reporting sent to external devices) or a "voice alarm" (pre-recorded voice message broadcasted by sirens and alarm reporting sent to external devices). Two different voice alarm messages are available.

#### 4.4) Magnetic contact - additional functions

**4.4.1) Open door alert:** default setting is "enabled" (EN 50131). Function can be disabled.

**4.4.2) Magnetic tampering protection:** default setting is "disabled". Function can be enabled.

**4.4.3) Alarm LED:** default setting is "enabled". LED alarm can be disabled: the led shows both alarms (glass break and opening fixture).

**4.4.4) Inhibition time after an alarm** (stop alarm temporarily): set from 0 to 180 seconds based on average fixture opening/closing. Increase inhibition time after an alarm when fixtures are often opened/closed in order to save battery power.

**4.4.5) "Doorbell" function (chime):** this function operates only when the control panel is disarmed. It reports an access in the area that is protected by the specific detector. The control panel will sound a short musical signal each time the area is accessed when this function is enabled. You can also setup one or more sounders to broadcast voice message 2 (previously recorded with an appropriate message such as a welcome one).

**4.5) - 4.6) - 4.7)** not used

#### 4.8) Interactive setup (AND)

When the AND function is enabled, the alarm is triggered only when at least two sensors in an armed area (1-6) are alarmed within a preset and adjustable time frame. This function diminishes the likelihood of improper alarm in areas that have many possible false alarm sources (especially outdoors) by suitably positioning the two detectors to protect such area.

The following AND setup options are available:

**4.8.1) AND for two detectors:** with this option, this detector will be setup with another one. Select the second detector from the list of preset detectors displayed on the control panel and select within how long the second detection triggers an alarm.

**4.8.2) AND for an Area:** all of the detectors in an armed area are involved with this configuration. It will alarm centre if at least two of them will go into alarm within the required time, to be selected.

**Caution!** Setting up with AND function the magnetic contact with one of the same type is not recommended, unless it protects double doors that are located in a row and the objective is to ensure that the alarm is triggered only when both doors are opened. In any other condition, we recommend setting up this unit with another detector that is hardwired using the additional terminals. Using AND function must not compromise the system security level.

**4.9) Camera/PhotoPir association:** during the device configuration it is possible to combine this detector to one or more cameras and to set a capture delay.

### 5) DETECTOR TEST

#### 5.1) Magnetic detector

Enable control panel's TEST mode to check transmission range by moving magnet way from the fixture (open window/door) and by closing it to end alarm. LED will turn on and event will display on the control panel when signal is received.

**Caution!** Wait for finish of alarm interdiction time if this function has been setup when the frame is open or when it has been opened recently (see 4.4.4).

#### 5.2) Glass break detector

The device will activate the above described signals and relevant confirmations by triggering an alarm. You must use equipment that simulates glass breaking sound or you need to break any glass object by letting it fall on the floor to trigger an alarm.

### 6) INSTALLATION (see diagram)

**Caution!** Before establishing the device's location, detector must be acquired by the control unit and you must make sure that the position selected for the unit is within the radio range of the control panel by setting control panel's TEST MODE.

**Caution!** Centre screw is required to achieve tamper protection.

#### 6.1) Positioning criteria (see diagram)

This device must be positioned favouring glass breaking sensitivity. Opening sensor may be used only when the position of the device gives priority to glass breaking detection. The best position for the sensor is therefore facing the windows to be protected and placed not farther than at a 5m distance from the windows. It can also be positioned right above the windows mounted on the window frames. In this event, we recommend installing a device for each fixture.

#### 6.2) Installing fixture opening magnetic contact (only when possible - see diagram)

GBD must be installed on the fixed frame of the fixture to be protected, on the opposite side of the hinges where the it has the greatest movement. The magnet is instead installed on the mobile frame which must be perfectly aligned with the edge of the detector. It can be installed both on the right or on the left. You must decide which media to use for the magnet before fastening the detector, taking into account operating distance requirements for non-ferromagnetic and ferromagnetic fixtures.

**Caution!** When installed on ferromagnetic fixtures, ALARM and RESET distances become respectively 10 and 5 mm, meaning that the distance between the two components must not exceed 4mm.

### 7) BATTERY REPLACEMENT (see diagram)

Replace battery when requirement is reported by detector LED and/or the control unit. Use a CR123A 3V battery.

Enable control panel's TEST mode before replacing the battery (see control panels instruction manual).

**Caution!** Used batteries must be disposed of in compliance with current regulations, even when equipment is scrapped and must therefore be removed from the devices before they are scrapped.

### 8) TECHNICAL SPECIFICATIONS (see diagram)

While preserving operations and intended use, the manufacturer reserves all rights to change products' technical specifications to make improvement at any time and without prior notice. In addition to the above, the following specifications pertain to the device's operating temperature and standard use (residential): 20 degree Celsius ( $\pm 5$  degree Celsius).

# 7170B - 7170M GBD - Détecteur de bris de verre + contact magnétique - B=blanc/M=marron

## 1) CONSIGNES DE SÉCURITÉ ET MISES EN GARDE

Ces appareils ne peuvent être utilisés que dans le cadre d'un de nos systèmes d'alarme et tel que décrit dans ce manuel et dans le manuel des centrales compatibles du système, codes 7001 et 7002. Ils peuvent être installés à l'intérieur des locaux, dans les limites de température indiquées. L'ouverture des appareils, mis à part le logement des piles, entraîne la déchéance immédiate de la garantie industrielle. Toute autre utilisation doit être considérée comme impropre et interdite ! Le fabricant ne répond pas des dommages résultant d'une utilisation impropre du produit, autre que celle prévue dans ce manuel.

### 1.1) DÉCLARATION DE CONFORMITÉ

Silentron s.p.a. déclare, sous sa seule responsabilité, que les produits décrits dans ce manuel satisfont aux exigences essentielles de la Directive CE 1999/5/CE - R&TTE. La déclaration complète est disponible sur le site [www.silentron.com/CE-declaration.html](http://www.silentron.com/CE-declaration.html)

## 2) GÉNÉRALITÉS

Ce dispositif sans fil est adapté pour détecter le bruit haute fréquence caractéristique du bris de verre à l'intérieur d'un local de petite et moyenne taille (25-40 m<sup>2</sup>). Lorsqu'il est convenablement positionné, il peut également signaler l'ouverture d'une huisserie (porte/fenêtre) grâce au capteur magnétique intégré.

## 3) FONCTIONNEMENT

Le détecteur GBD détecte le bris de verre grâce au micro intégré à l'appareil. Pour une sensibilité optimale, orienter le microphone directement vers le vitrage à protéger. La portée conseillée est d'environ 5 à 6 mètres, mais en cas de petits locaux en maçonnerie, la réflexion des ondes sonores sur les murs permet également d'autres positions de montage.

**Attention !** Les murs acoustiques ou la présence de rideaux et similaires réduisent la sensibilité de l'appareil.

L'ouverture et la fermeture des huisseries sont signalées par le contact magnétique intégré à l'appareil et transmises à la centrale de manière distincte : cette fonction ultérieure ne doit être utilisée que si l'emplacement utile aux fins de la détection du bris de verre le permet.

### 3.1) Signalisations à la centrale

**3.1.1) ALARME BRIS DE VERRE :** le micro génère une alarme lorsqu'il reçoit des fréquences sonores caractéristiques du bris de verre, après les avoir dûment analysées par le biais des filtres appropriés.

**3.1.2) ALARME D'OUVERTURE :** la séparation de l'aimant du capteur (voir tableau des distances) déclenche l'alerte de porte/fenêtre ouverte au moment de l'armement ou l'alarme lorsque la centrale est armée.

**3.1.3) PILE FAIBLE :** 5 bips sonores et 5 clignotements rapides de la LED suite à une alarme indiquent que la pile doit être remplacée au plus tard sous une semaine. La signalisation a lieu même si la LED est exclue et l'événement est envoyé à la centrale, affiché en clair et stocké dans la liste des événements.

**3.1.4) SUPERVISION :** l'appareil transmet des signaux de supervision afin de confirmer à la centrale l'état de marche de l'appareil, tel que prévu par la norme EN 50131... pour le grade déclaré.

**3.1.5) AUTOPROTECTION :** l'ouverture de l'appareil et/ou le retrait total et/ou partiel du capteur déclenchent l'alarme d'autoprotection. Il est donc nécessaire de mettre la centrale en mode TEST avant de remplacer la pile.

L'alarme d'autoprotection est déclenchée également si l'on approche un aimant puissant de l'appareil afin de le neutraliser.

**3.1.6) AFFICHAGE :** une LED rouge à l'intérieur de l'appareil confirme chaque alarme. Si elle est exclue, elle sera visible uniquement en mode TEST. En cas de pile faible, elle reste allumée.

## 4) PROGRAMMATION

Les deux fonctions de l'appareil, à savoir la détection de bris de verre et la détection de l'ouverture d'une porte ou d'une fenêtre, déclenchent deux alarmes distinctes, identifiées par la centrale, comme s'il s'agissait de deux appareils différents. Entrer dans le menu de programmation de la centrale et suivre les instructions à l'écran pour obtenir et configurer les paramètres de fonctionnement du détecteur, à savoir :

**4.1) Secteur couvert :** les deux fonctions seront activées dès l'armement du secteur couvert correspondant, qui peut être différent. Plusieurs secteurs peuvent être affectés à l'une et/ou à l'autre fonction.

**4.2) Temporisation d'alarme :** les deux différentes alarmes données par l'appareil sont déclenchées à l'expiration du délai spécifiquement programmé pour chaque type d'alarme.

**4.3) Type d'alarme :** les différentes alarmes générées par l'appareil peuvent déclencher une « alarme générale » (activation des sirènes et envoi de communications vers l'extérieur) ou une « alarme vocale » (diffusion d'un message vocal préenregistré via les sirènes et envoi de communications vers l'extérieur). Deux alarmes vocales sont possibles, avec des messages différents.

### 4.4) Capteur d'ouverture - fonctions supplémentaires

**4.4.1) Alerte de porte ouverte :** activée par défaut (EN 50131), elle peut être désactivée.

**4.4.2) Autoprotection avec aimant :** activée par défaut, elle peut être désactivée.

**4.4.3) LED d'alarme :** activée par défaut, elle peut être désactivée. Le voyant signale les deux alarmes (ouverture portail et bris de vitres)

**4.4.4) Blocage temporaire après une alarme :** il est réglable de 0 à 180 secondes, en fonction de la fréquence d'ouverture/fermeture de la porte/fenêtre. En cas d'ouverture/fermeture fréquente des portes et des fenêtres, l'augmentation du délai permet de limiter la consommation de la pile.

**4.4.5) Fonction « sonnette » (carillon) :** cette fonction est opérationnelle uniquement avec la centrale à l'arrêt et consiste à signaler qu'une personne est entrée dans le local protégé par ce détecteur. Lorsque cette fonction est activée, la centrale émet un bref signal musical chaque fois que quelqu'un pénètre à l'intérieur du local. Il est possible de programmer une ou plusieurs sirène(s) afin qu'elle(s) diffuse(nt) le message vocal 2, qui devra être enregistré de manière appropriée selon l'utilisation prévue (accueil ou autre).

**4.5) - 4.6) - 4.7)** pas utilisées

### 4.8) Configurations interactives (AND)

Avec la fonction AND (ET), l'alarme de la centrale n'est déclenchée que si au moins deux détecteurs d'une zone protégée (1-6) transmettent leur alarme dans un laps de temps prédéfini et réglable. Cela permet de minimiser les risques de fausses alarmes dans les environnements perturbés (notamment à l'extérieur), grâce aux deux détecteurs qui auront été convenablement positionnés afin de protéger la même zone.

Les possibilités d'activer la configuration AND sont :

**4.8.1) AND de deux détecteurs :** outre le détecteur concerné, un autre détecteur devra être choisi parmi la liste de ceux déjà programmés et répertoriés dans la centrale. Sélectionner également le délai de déclenchement.

**4.8.2) AND de secteur :** tous les détecteurs d'un secteur protégé sont impliqués. Dans ce cas, l'alarme de la centrale n'est déclenchée que si au moins deux de ces détecteurs sont activés dans un laps de temps donné (à prédéfinir).

**Attention !** Il est déconseillé de configurer avec la fonction ET (AND) le contact magnétique avec d'autres détecteurs du même type, à moins que l'on souhaite protéger des doubles portes qui se suivent et que l'on veuille être sûr que l'alarme ne se déclenche que lorsque toutes deux sont ouvertes. Dans toute autre condition, l'appareil peut être configuré avec la fonction AND via l'un des contacts filaires, si présents. L'utilisation de cette fonction ne doit pas diminuer le niveau de sécurité du système.

**4.9) Association caméras WiFi/PhotoPir :** en phase de configuration de l'appareil un peut lier une ou plus caméras et régler un retard de la capture des photogrammes.

## 5) TEST DU DÉTECTEUR

### 5.1) Détecteur d'ouverture de porte/fenêtre

La centrale étant en mode TEST, éloigner l'aimant de l'ouverture (porte ou fenêtre ouverte) pour vérifier qu'elle reçoive bien l'alarme et refermer la porte ou la fenêtre pour vérifier qu'elle reçoive bien le signal de fin d'alarme. Durant la transmission, la LED s'allume et la centrale affiche les événements.

**Attention !** Lorsqu'un délai d'interdiction est prévu, si la porte/fenêtre est déjà ouverte ou vient de l'être, il faudra attendre que s'écoule ce délai (voir 4.4.4).

### 5.2) Détecteur de bris de verre

Le déclenchement de l'alarme du détecteur entraîne la même signalisation que celle décrite plus haut, ainsi que les confirmations associées. Pour déclencher l'alarme, il suffit soit d'utiliser un simulateur de bris de verre, soit de casser un objet en verre en le faisant tomber par terre.

## 6) INSTALLATION (voir dessin)

**Attention !** Avant de déterminer l'emplacement, il est nécessaire de faire reconnaître le détecteur par la centrale et d'effectuer des essais de portée radio, en s'assurant que les signaux soient reçus par la centrale en mode TEST avec une puissance suffisante.

**Attention !** La vis centrale est obligatoire afin d'assurer l'autoprotection à l'arrachement.

### 6.1) Principe de positionnement (voir dessin)

Cet appareil doit être convenablement positionné afin qu'il puisse détecter au mieux le bris de verre. Si cette condition est remplie, il sera alors possible d'utiliser également le détecteur d'ouverture. Le meilleur emplacement du détecteur est donc face aux vitrages à protéger, à une distance maximale de 5 mètres, ou directement au-dessus de ceux-ci, sur l'encadrement des surfaces vitrées : dans ce dernier cas, il est conseillé d'installer un appareil sur chaque huisserie.

### 6.2) Installation du détecteur d'ouverture de porte/fenêtre (uniquement lorsque cela est possible)

GBD doit être installé sur la partie fixe de la porte ou de la fenêtre à protéger, de l'autre côté des charnières, où le mouvement de la porte ou de la fenêtre est maximal, tandis que l'aimant sera installé sur la partie mobile, parfaitement aligné avec le bord du détecteur, soit à droite, soit à gauche de celui-ci. Avant de fixer le détecteur, il importe de choisir le support de l'aimant à même de respecter la distance de fonctionnement préconisée pour les portes/fenêtres non-ferromagnétiques et ferromagnétiques.

**Attention !** En cas d'installation sur portes/fenêtres ferromagnétiques, les distances ALARM et RAZ sont respectivement de 10 et 5 mm. La distance entre les deux corps doit donc être au maximum 4 mm.

## 7) REMPLACEMENT DE LA PILE (voir dessin)

Remplacer la pile lorsque le détecteur et/ou la centrale l'indiquent. Utiliser une pile CR123A 3V.

Avant de remplacer la pile, mettre la centrale en mode TEST (voir Instructions de la centrale).

**Attention !** La pile usagée doit être déposée dans des conteneurs prévus à cet effet conformément à la réglementation en vigueur. En cas de mise au rebut de l'appareil, la pile devra en être auparavant retirée.

## 8) CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES (voir dessin)

Dans le but d'améliorer ses produits, le fabricant se réserve le droit de modifier les caractéristiques techniques à tout moment et sans préavis, en garantissant dans tous les cas le bon fonctionnement et le type d'utilisation prévus. En plus de ce qui précède, il convient de préciser que les caractéristiques techniques suivantes se réfèrent à une température ambiante de 20 °C (± 5 °C) et à une utilisation normale de l'appareil (environnement résidentiel).

# 7170B - 7170M GBD - Glasbruch und Öffnungsmelder Fenster/Türen - B=Weiß/M=Braun

## 1) WARNHINWEISE UND VORSICHTSMASSNAHMEN FÜR DIE ANWENDUNG

Diese Geräte eignen sich ausschließlich für Anwendungen innerhalb unserer Alarmsysteme und gemäß in vorliegendem Handbuch und im Handbuch der kompatiblen Zentrale des Systems Code 7001 und 7002 beschriebenen Zwecken. Sie können in Innenräumen innerhalb der angegebenen Temperaturgrenzen installiert werden.

Abgesehen vom Öffnen des Batteriefaches, führt das Öffnen der Geräte zum augenblicklichen Verlust der Herstellergarantie. Jede andere Verwendung wird als unsachgemäß und unzulässig betrachtet! Der Hersteller haftet nicht für Schäden, die aufgrund einer unsachgemäßen, nicht in vorliegendem Handbuch vorgesehenen Verwendung des Produkts verursacht werden.

### 1.1) KONFORMITÄTSERKLÄRUNG

Silentron s.p.a. erklärt auf eigene Verantwortung, dass die in vorliegendem Handbuch beschriebenen Produkte den Anforderungen der nachfolgend aufgeführten Richtlinien CE 1999/5/CE - R&TTE entsprechen. Die vollständige Erklärung ist auf der Webseite [www.silentron.com/CE-declaration.html](http://www.silentron.com/CE-declaration.html) verfügbar.

### 2) ALLGEMEINES

SENSOR ist ein drahtloses Gerät zum Schutz gegen Einbruch über Tür und Fenster: korrekt installiert erkennt es das Öffnen und/oder das Aufbrechen derselben. Es verfügt außerdem über zwei Eingänge, an die man zur Erhöhung des Schutzes weitere Magnetkontakte und/oder Sensoren für Rollläden anschließen kann, um beispielsweise sowohl den Fensterladen als auch das Fenster selbst zu schützen.

### 3) FUNKTIONSWEISE

GBD meldet den Glasbruch über das Mikrofon, das am Gerät sichtbar ist. Die beste Empfindlichkeit erreicht man, wenn das Mikrofon direkt zu den Glasscheiben gerichtet ist, die geschützt werden sollen, in einem Abstand von etwa 5-6 m. Aber in einem kleinen Raum aus Mauerwerk gestattet die Reflexion der Schallwellen an den Wänden auch andere Anbringungsstellen.

**Achtung!** Wände aus schalldämmendem Material oder das Vorhandensein von Vorhängen u.ä. reduzieren die Empfindlichkeit des Gerätes.

Das Öffnen und Schließen der Fenster und Türen wird vom Magnetkontakt im Inneren des Gerätes gemeldet und differenziert zur Zentrale übertragen: Diese zusätzliche Funktion darf nur dann benutzt werden, wenn dies die Anbringungsstelle für das Erfassen von Glasbruch gestattet.

#### 3.1) Meldungen an die Steuereinheit

**3.1.1) GLASBRUCHALARM:** Das Mikrofon erzeugt einen Alarm, wenn es für Glasbruch typische Schallfrequenzen empfängt, die mittels Filter entsprechend analysiert wurden.

**3.1.2) ÖFFNUNGALARM:** das Entfernen des Magneten vom Sensorgehäuse (siehe Entfernungstabelle) bewirkt die Meldung "Tür/Fenster offen" bei Einschaltung oder einen Alarm bei eingeschalteter Steuereinheit.

**3.1.3) BATTERIE LEER:** 5 leichte Tonsignale und 5 schnelle Blinksignale nach einem Alarm weisen auf die Notwendigkeit hin, die Batterie spätestens innerhalb einer Woche zu wechseln. Die Meldung erfolgt auch bei ausgeschalteter LED und wird an die Steuereinheit übertragen und dort in Klartext angezeigt und in der Ereignisliste gespeichert.

**3.1.4) ÜBERWACHUNG:** das Gerät sendet Überwachungssignale, um der Steuereinheit gemäß Norm EN 50131.. für die erklärte Sicherheitsstufe die Betriebsbereitschaft des Geräts zu melden.

**3.1.5) AUTOMATISCHER SCHUTZ:** das Öffnen und/oder teilweise und/oder vollständige Entfernen des Sensors lösen einen Beschädigungsalarm aus. Daher muss die Steuereinheit vor dem Batteriewechsel zuerst auf TEST geschaltet werden. Auch die Annäherung eines starken Magnets an das Gerätegehäuse mit der Absicht, das Gerät zu sabotieren, löst einen Beschädigungsalarm aus.

**3.1.6) ANZEIGE:** jeder Alarm wird durch eine sich im Inneren des Geräts befindende LED bestätigt. Wird diese ausgeschlossen, dann wird dieser nur in TEST angezeigt. Bei leerer Batterie bleibt sie permanent eingeschaltet.

**4) PROGRAMMIERUNG:** Die beiden Funktionen des Gerätes, Meldung von Glasbruch und von Öffnen von Türen/Fenstern, lösen zwei verschiedene Alarmer aus, die in der Zentrale so identifiziert werden, als handelte es sich um zwei verschiedene Geräte. Öffnen Sie das Programmiermenü der Steuereinheit und folgen Sie den Hinweisen am Display, um folgende Funktionsparameter des Melders abzufragen und zu konfigurieren:

**4.1) Zugehörigkeitsbereich:** Die beiden Funktionen werden aktiv, indem man den entsprechenden Zugehörigkeitsbereich eingibt, der verschieden sein kann. Man kann der einen oder der anderen Funktion mehrere Bereiche zuordnen.

**4.2) Alarmverzögerung:** Die beiden vom Gerät ausgehenden Alarmer werden nach Ablauf der Zeit ausgelöst, die spezifisch für jeden Alarmtyp eingestellt wurde.

**4.3) Alarmtyp:** die unterschiedlichen, vom Gerät erzeugten Alarmer können aus einem "allgemeinen Alarm" (Sirenen) und nach außen gerichtete Kommunikationen) oder aus einem "Sprachalarm" (Übertragung einer vorher aufgezeichneten Sprachmitteilung mittels Sirenen und nach außen gerichteter Kommunikationen) bestehen. Es sind zwei Sprachalarmer mit unterschiedlichen Mitteilungen möglich.

#### 4.4) Öffnungsalarm - du funktioniert ergänzend

**4.4.1) Meldung "Tür offen":** normalerweise aktiviert (EN 50131), kann deaktiviert werden.

**4.4.2) Beschädigungsalarm mittels Magnet:** normalerweise deaktiviert, kann aktiviert werden.

**4.4.3) LED-Alarm:** ist normalerweise aktiviert, kann deaktiviert werden. Das Led zeigt beide Alarmer (Glasbruch und/oder Öffnen von Fenstern/Türen) an.

**4.4.4) Sperrzeit nach Alarm** (vorübergehende Funktionssperre): Einstellmöglichkeit von 0 bis 180 Sekunden je nach Öffnungs- und Schließfrequenz der Tür oder des Fensters. Bei häufig geöffneten oder geschlossenen Türen und Fenstern muss die Zeit erhöht werden, um den Batterieverbrauch zu verringern.

**4.4.5) Klingel"-Funktion (Chime):** diese Funktion ist nur aktiv, wenn die Steuereinheit ausgeschaltet ist. Dabei meldet der entsprechende Melder das Betreten der geschützten Umgebung. Wird diese Funktion aktiviert, dann gibt die Steuereinheit bei jedem Betreten ein kurzes Musiksignal aus; eine oder mehrere Sirenen können programmiert werden, um die Sprachnachricht 2 zu senden, die vorher entsprechend dem vorgesehenen Zweck (Willkommen usw.) aufgezeichnet werden muss.

**4.5) - 4.6) - 4.7) nicht verwendet.**

#### 4.8) Interaktive Konfigurationen (AND)

Die Funktion AND ermöglicht die Kenntnis des Alarmstatus nur, wenn mindestens zwei Melder eines Einsatzbereichs (1-6) jeweils ihren Alarm innerhalb einer einstellbaren und vorherbestimmten Zeit senden: dadurch lässt sich die Wahrscheinlichkeit eines Fehlalarms in gestörten Umgebungen verringern (insbesondere im Freien), indem man zwei Melder zum Schutz derselben Zone zweckmäßig positioniert.

AND kann wie folgt konfiguriert werden:

**4.8.1) AND von zwei Meldern:** dabei kommen dieser und ein anderer aus der Liste der bereits in der Steuereinheit programmierten und zu wählenden Melder zum Einsatz. Der Einsatzzeitintervall muss ebenso gewählt werden.

**4.8.2) Bereichs-AND:** dabei kommen alle Melder eines Einsatzbereichs zum Einsatz. In der Steuereinheit wird Alarm ausgelöst, wenn mindestens zwei Melder innerhalb der vorgesehenen und zu wählenden Zeit Alarm geben.

**Warnhinweis!** Es wird abgeraten, der magnetische Kontakt mit anderen desselben Typs in AND zu programmieren, es sei denn, es handelt sich um aneinander liegende Doppeltüren und man möchte sichergehen, dass sich beide öffnen, um Alarm auszulösen: man kann daher eine AND-Programmierung des Geräts mit einem der Kontakte über Kabel vornehmen, insofern Kontakte installiert sind.

Die Nutzung dieser Funktion darf auf keinen Fall den Grad der Sicherheit des Systems beeinträchtigen.

**4.9) Zusammenschluss von WLAN-Telekameras/PhotoPir:** Bei der Konfiguration des Geräts kann man eine oder mehrere Fotokameras kombinieren und eine Verzögerung der Aufnahme der Fotos einstellen.

## 5) MELDER-TEST

**5.1) Sensor für Öffnen einer Tür/eines Fensters:** Durch Schalten der Steuereinheit auf TEST kann man durch Entfernen des Magneten (Tür offen) den Empfang des Alarms und den Empfang des Ende des Alarms (Tür geschlossen) testen. Beim Senden schaltet sich die LED ein und die Steuereinheit zeigt die Ereignisse an.

**Warnhinweis!** Wenn eine Sperrzeit vorgesehen ist, muss deren Ablauf abgewartet werden, wenn die Tür oder das Fenster bereits offen sind oder diese vor kurzem geöffnet wurden (siehe 4.4.4).

**5.2) Glasbruchsensor:** Wenn der diesbezügliche Alarm hervorgerufen wird, erfolgt die gleiche, oben beschriebene Meldung mit zugehörigen Bestätigungen. Zum Auslösen des Alarms muss man über die entsprechende Apparatur verfügen, die einen Glasbruch simuliert, oder man zerbricht einen beliebigen Gegenstand aus Glas, indem man ihn zu Boden fallen lässt.

## 6) INSTALLATION (siehe Abbildungen)

**Warnhinweis!** Vor der Festlegung der Positionierung ist es erforderlich, den Melder in die Steuereinheit aufzunehmen und eine Prüfung auf korrekte Funkreichweite vorzunehmen, wobei bei auf TEST geschalteter Steuereinheit geprüft wird, ob die Signale ausreichend stark empfangen werden.

**Warnhinweis!** Die mittlere Schraube ist unbedingt notwendig, um den Wegnahmeschutz zu erhalten.

### 6.1) Positionierungsprinzip (siehe Abbildungen)

Dieses Gerät muss so positioniert werden, dass die Empfindlichkeit für Glasbruch begünstigt wird: Nur wenn dieser Aspekt gestattet, kann auch der Öffnungssensor verwendet werden. Die beste Position des Sensors ist daher vor den zu schützenden Verglasungen in einem Abstand von höchstens 5 m, oder unmittelbar oberhalb derselben an der Laibung, an der die Verglasungen angebracht sind: In diesem Fall wird angeraten, für jede Fenster-/Türöffnung ein Gerät zu installieren.

### 6.2) Installation des Öffnungskontakts für Fenster/Tür (nur wenn möglich - siehe Abbildungen)

GBD muss am festen Teil des zu schützenden Fensters/Tür an der Seite installiert werden, die den Angeln gegenüberliegt, wo das Fenster/die Tür sich maximal bewegt. Der Magnet wird dagegen am beweglichen Teil perfekt auf den Rand des Melders ausgerichtet installiert, wobei es gleich ist, ob rechts oder links davon. Vor dem Befestigen des Melders muss entschieden werden, welche Halterung für den Magneten benutzt werden soll, welche die Einhaltung des Funktionsabstands bei nicht ferromagnetischen und ferromagnetischen Fenstern/Türen gestattet.

**Warnhinweis!** Bei Installationen an ferromagnetischen Türen und Fenstern betragen die ALARM- und Reset-Abstände respektive 10 und 5 mm, folglich muss der maximale Abstand zwischen den beiden Gehäusen 4 mm betragen.

## 7) BATTERIEWECHSEL (siehe Abbildungen)

Die Batterie muss bei Anzeige vom Melder und/oder von der Zentrale gewechselt werden. Verwenden Sie eine CR123A 3V Batterie.

Vor dem Auswechseln der Batterie muss die Zentrale auf TEST geschaltet werden (siehe Steuereinheit-Anleitung).

**Warnhinweis!** Die Batterie muss, auch bei Verschrottung des Geräts, entsprechend der geltenden Vorschriften nach vorheriger Entnahme aus dem Gerät entsorgt werden.

**8) TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN (siehe Abbildungen) :** Zum Zweck der Verbesserung der eigenen Produkte behält sich der Hersteller vor, unter Beibehaltung der Funktionen und des Verwendungszwecks jederzeit und ohne Vorankündigung die technischen Eigenschaften zu ändern. Abgesehen von den bereits beschriebenen Eigenschaften beziehen sich die folgenden technischen Eigenschaften auf eine Umgebungstemperatur von 20°C (±5°C) und einen normalen Gebrauch des Gerätes (Wohnumgebung).

# 7170B - 7170M GBD - Detector de rotura vidrios + contacto magnetico - B=blanco/M= marrón

## 1) ADVERTENCIAS Y PRECAUCIONES DE USO

Estos aparatos pueden utilizarse exclusivamente en el contexto de uno de nuestros sistemas de alarma y conforme a lo descrito en este manual y en el manual de las centrales compatibles del sistema cód. 7001 y 7002. Pueden instalarse en el interior de los locales, dentro de los límites de temperatura indicados. La apertura de los aparatos, con excepción del compartimento de las pilas, comporta la inmediata anulación de la garantía industrial.

¡Cualquier otro uso debe considerarse uso indebido y prohibido! El fabricante no responde de los daños derivados de un uso indebido del producto, que se aparte del uso previsto en este manual.

### 1.1) DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD

Silentron s.p.a declara bajo su propia responsabilidad que los productos descritos en este manual son conformes a los requisitos establecidos por las Directiva CE 1999/5/CE - R&TTE. La declaración completa está disponible sobre el sitio [www.silentron.com/CE-declaration.html](http://www.silentron.com/CE-declaration.html)

### 2) GENERALIDADES

Este dispositivo inalámbrico es idóneo para detectar el sonido de alta frecuencia típico de la rotura de un cristal dentro de un local de pequeño o mediano tamaño (25-40 m<sup>2</sup>). Debidamente colocado puede señalar también la apertura de una puerta o ventana mediante el sensor magnético incorporado.

### 3) FUNCIONAMIENTO

GBD detecta la rotura de cristales a través del micrófono visible en el aparato. La mejor sensibilidad se obtiene con el micrófono vuelto directamente hacia los cristales que se desea proteger, hasta unos 5-6 m aproximadamente; en un local pequeño con paredes de albañilería, la reflexión de las ondas sonoras en las paredes permite también la instalación en otras posiciones.

**¡Atención!** La sensibilidad del aparato se reduce en presencia de paredes de material fonoabsorbente, cortinajes y similares.

La apertura y cierre de puertas y ventanas se señala a través del contacto magnético en el interior del aparato y se transmite a la central en modo diferenciado: esta función complementaria sólo debe utilizarse si así lo permite la posición útil para la detección de la rotura de vidrios.

#### 3.1) Señales a la central

**3.1.1) ALARMA DE ROTURA DE VIDRIOS:** el micrófono genera la alarma en caso de recibir frecuencias sonoras típicas de la rotura de cristales, debidamente analizadas a través de filtros digitales.

**3.1.2) ALARMA DE APERTURA:** el alejamiento del imán con respecto al cuerpo del sensor (ver tabla de distancias) provoca la señal de puerta/ventana abierta al activar o alarma con central activada.

**3.1.3) PILA DESCARGADA:** 5 leves señales sonoras y 5 parpadeos rápidos del led después de una alarma indican que es necesario sustituir la pila en el plazo de una semana a más tardar. La señal se produce también cuando el led está desactivado; el evento se transmite a la central, visualizado en claro y memorizado en la lista de eventos.

**3.1.4) SUPERVISIÓN:** el aparato transmite señales de supervisión que confirman a la central la existencia en vida del aparato, según lo dispuesto en la Norma EN 50131 . - para el grado declarado.

**3.1.5) AUTOPROTECCIÓN:** la apertura del aparato y/o la extracción parcial y/o total del sensor provocan la alarma de sabotaje, por lo cual es necesario poner la central en TEST antes de cambiar la pila.

También el acercamiento de un imán potente al cuerpo del aparato con intención de causar su inactividad provoca una alarma de sabotaje.

**3.1.6) VISUALIZACIÓN:** el led rojo del aparato confirma cada alarma. Si se desactiva, será visible sólo en TEST; si la pila está descargada, es permanente.

#### 4) PROGRAMACIÓN

Las dos funciones del aparato, señal rotura vidrios y abertura del ventanaje dan lugar a dos alarmas diferentes, identificados en central, como fueran dos aparatos diferentes. Entrar en el menú de programación de la central y seguir las instrucciones en pantalla para tomar y configurar los parámetros de funcionamiento del detector, que son:

**4.1) Área de pertenencia:** cada función del aparato estará activa al introducir la correspondiente Área de pertenencia. Se pueden asignar varias Áreas a cada función de un mismo aparato.

**4.2) Retraso de alarma:** las dos diferentes alarmas dadas por el aparato saltarán una vez transcurrido el tiempo programado.

**4.3) Tipo de alarma:** las distintas alarmas generadas por el aparato pueden dar lugar a una "alarma general" (sonido de sirenas y comunicaciones hacia el exterior) o bien a una "alarma vocal" (difusión del mensaje vocal pre-registrado por parte de las sirenas y comunicaciones hacia el exterior). Hay posibilidad de dos alarmas vocales, con mensajes distintos.

**4.4) Sensor de apertura - funciones suplementarias**

**4.4.1) Señal de puerta abierta:** normalmente habilitada (EN 50131), también puede desactivarse.

**4.4.2) Antisabotaje mediante imán:** normalmente desactivado, también puede habilitarse.

**4.4.3) Led de alarma:** normalmente habilitado, también puede desactivarse.

**4.4.4) Tiempo de inactividad después de una alarma** (bloqueo temporal del funcionamiento): puede regularse de 0 a 180 segundos, en función de la frecuencia de apertura/cierre de la puerta o ventana. Para reducir el consumo de la pila, hay que aumentar el tiempo en caso de puertas o ventanas frecuentemente abiertas y cerradas.

**4.4.5) Función "timbre" (chime):** esta función está operativa únicamente con la central desactivada y consiste en señalar el acceso en el espacio protegido por este detector. Habilitando la función, la central emite una breve señal musical a cada acceso; una o varias sirenas pueden programarse para emitir el mensaje vocal 2, que se debe registrar adecuadamente según la finalidad (bienvenida u otros)

**4.5) - 4.6) - 4.7) no utilizados**

**4.8) Configuraciones interactivas (AND)**

La función AND consiste en que el estado de alarma de la central sólo se produce si al menos dos detectores de un Área de activación (1-6) transmiten su alarma, en un tiempo regulable y predeterminado: esto permite reducir las probabilidades de alarma indebida en ambientes perturbados (en particular en el exterior), colocando convenientemente dos detectores para proteger la misma zona.

Las posibilidades de habilitar la configuración AND son:

**4.8.1) AND de dos detectores:** intervendrán este detector y otro que se elegirá en la lista de los ya programados que aparece en la central. Seleccionar también el intervalo de tiempo de intervención.

**4.8.2) AND de Área:** intervendrán todos los detectores de un Área de activación. En central se producirá la alarma si al menos dos de ellos, a seleccionar, entran en alarma en el tiempo previsto.

**¡Atención!** No es aconsejable programar en AND el contacto magnético con otros del mismo tipo, a no ser que se trate de dobles puertas consecutivas y se quiera tener la certeza de la apertura de ambas para dar la alarma; por ello, la programación AND del aparato puede realizarse con uno de los contactos por cable, si se han instalado. El uso de la función no debe comprometer el nivel de seguridad del sistema.

**4.9) Asociación telecámaras WIFI/PhotoPir:** durante la configuración del aparato es posible atar al Sensor uno o más cámaras de fotos y regular un retraso de la captura de los fotogramas.

#### 5) TEST DEL DETECTOR

##### 5.1) Detector magnetico

Al poner la central en TEST se obtiene la verificación de la recepción de la alarma alejando el imán (puerta abierta) y de la recepción de fin de alarma (puerta cerrada). En transmisión, el led se enciende y la central visualiza los eventos.

**¡Atención!** Si hay un tiempo de inactividad previsto, es necesario esperar dicho tiempo en caso de que la puerta/ventana ya esté abierta o se haya abierto poco antes (ver 4.4.4).

##### 5.2) Sensor de rotura de vidrios

Al provocar la alarma se obtiene la misma señal antes descrita, con las correspondientes confirmaciones. Para provocar la alarma, es necesario contar con un dispositivo adecuado de simulación de rotura de cristal, o bien romper algún objeto de cristal dejándolo caer al suelo.

#### 6) INSTALACIÓN - ver dibujos

**¡Atención!** Antes de definir la colocación, es necesario recibir el detector en la central y efectuar las pruebas del alcance correcto de la señal de radio, comprobando que sean recibidas por la central en TEST con suficiente potencia.

**¡Atención!** El tornillo central es obligatorio para obtener la protección antiextracción.

##### 6.1) Principio de colocación

Este aparato debe colocarse dando prioridad a la sensibilidad a la rotura del vidrio: solamente si este aspecto lo permite, se puede utilizar también el sensor de apertura. La mejor posición para el sensor es, por tanto, frente a las cristalerías que hay que proteger, a una distancia no superior a 5m, o bien inmediatamente por encima de las mismas, sobre el acceso en que se montan los cristales: en este caso se aconseja instalar un aparato para cada puerta/ventana.

##### 6.2) Instalación del contacto de apertura de puertas y ventanas (solo de ser posible)

GBD debe instalarse en la parte fija de la puerta o ventana a proteger, por el lado contrario a la bisagras, donde el acceso tiene el máximo movimiento; el imán, por su parte, se instala en la parte móvil, perfectamente alineado con el borde del detector, no importa si a la derecha o a la izquierda del mismo. Antes de fijar el detector, hay que decidir qué soporte utilizar para el imán, que debe permitir respetar la distancia de funcionamiento para puertas/ventanas no ferromagnéticas y ferromagnéticas.

**¡Atención!** En caso de instalación en puertas/ventanas ferromagnéticas, las distancias ALARM serán respectivamente de 10 y 5 mm, por lo cual la distancia máxima entre los dos cuerpos debe ser de 4 mm.

#### 7) SUSTITUCIÓN DE LA PILA - ver dibujos

Sustituir la pila cuando lo señala el detector y/o la central. Utilizar una pila CR123A 3V.

Antes de sustituir la pila, hay que poner la central en TEST (ver Instrucción central).

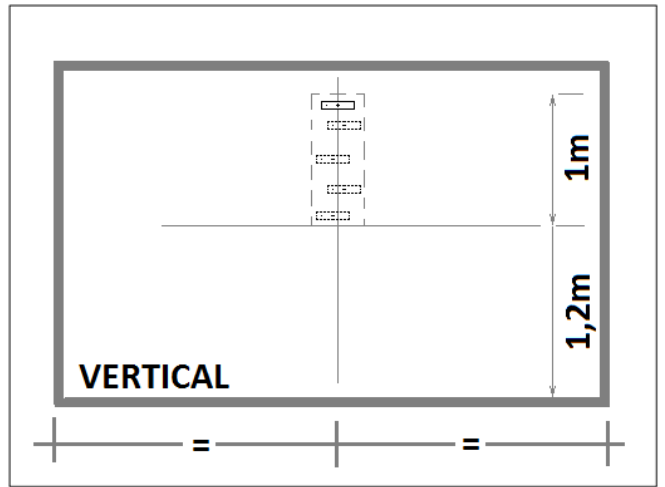
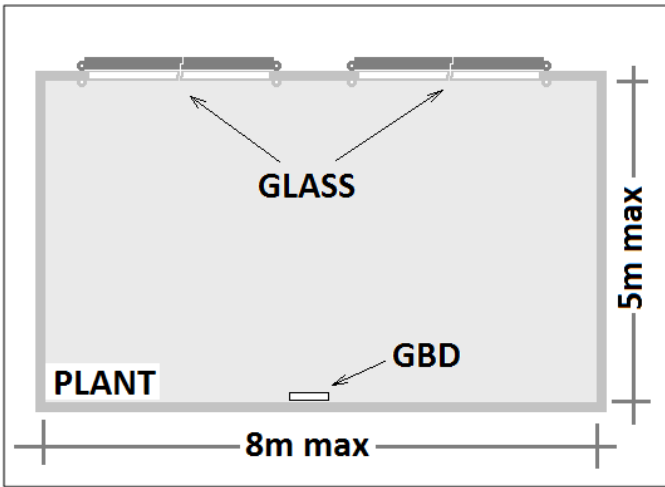
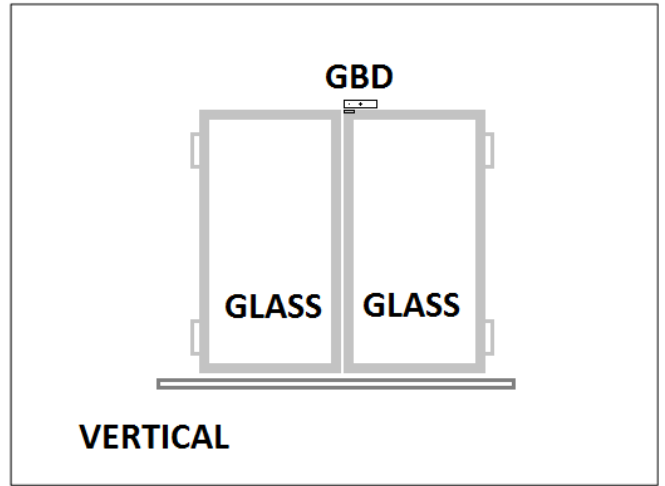
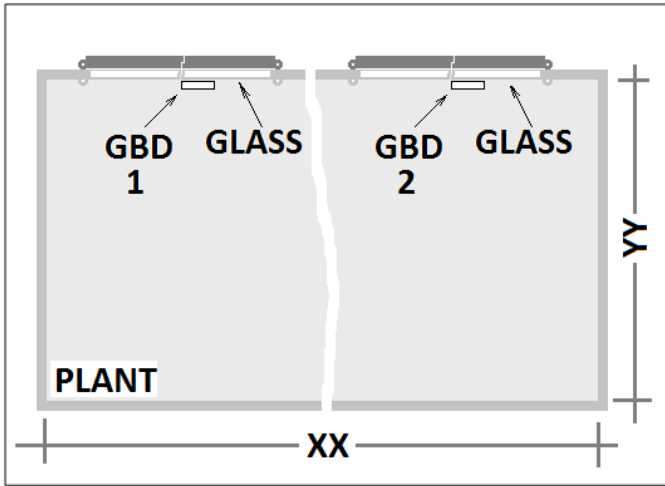
**¡Atención!** La pila debe eliminarse conforme a la normativa vigente en los recogedores correspondientes, incluso en caso de desguace del aparato, del que deberá extraerse previamente.

#### 8) CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS - ver dibujos

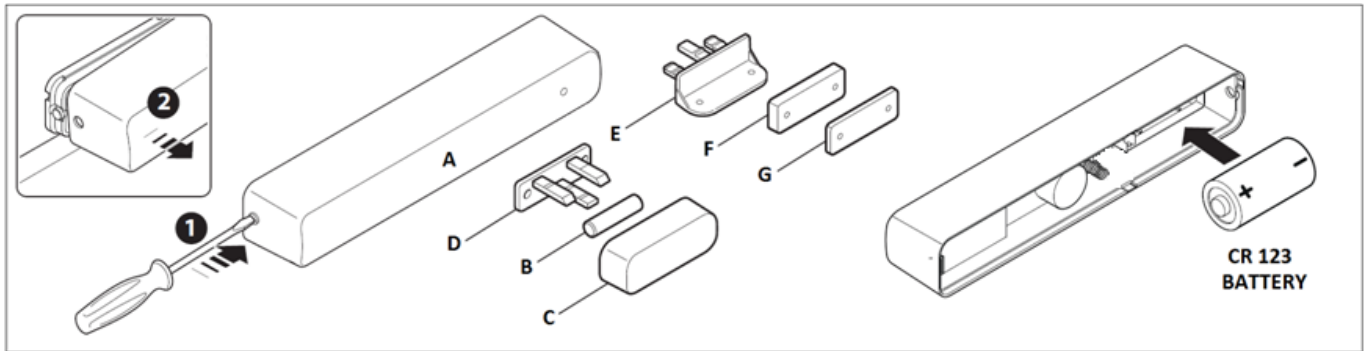
Con la finalidad de mejorar sus productos, el fabricante se reserva el derecho de modificar las características técnicas en cualquier momento y sin previo aviso, manteniendo las funciones y el uso destinado.

Además de lo descrito, las siguientes características técnicas se refieren a una temperatura ambiente 20°C (±5°C) y a un uso normal del aparato (entorno residencial).

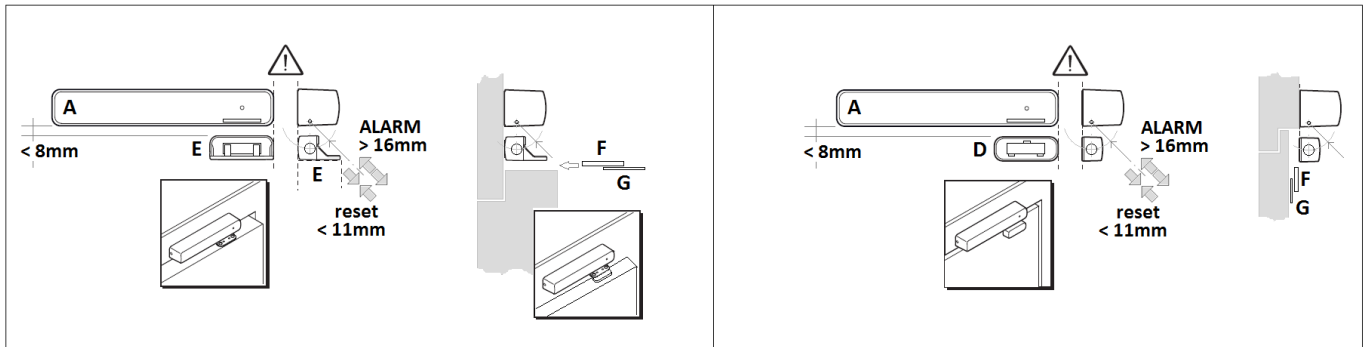
6.1) Posizionamento sensore rottura vetri - Positioning glass break sensor - Emplacement du détecteur de bris de verre - Positionierung des Glasbruchsensors - Colocación del sensor de rotura de cristales



6.) Componenti del sensore - apertura - sostituzione della pila Sensor components - opening - battery replacement Composants du détecteur - ouverture - remplacement de la pile  
 Sensorkomponenten - Öffnen - Batteriewechsel Componentes del sensor - apertura - sustitución de la pila



6.) Principio di posizionamento - distanze fra Sensor e magnete Positioning criteria - distance between sensor and magnet Principe de positionnement - distances entre Sensor et l'aimant  
 Positionierungsprinzip - Abstände zwischen Sensor und Magnet Principio de colocación - distancias entre Sensor e imán



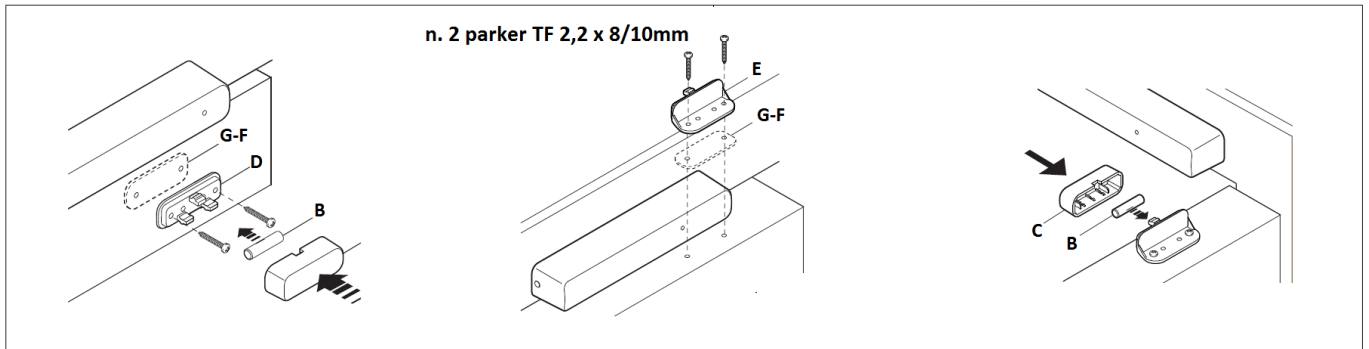
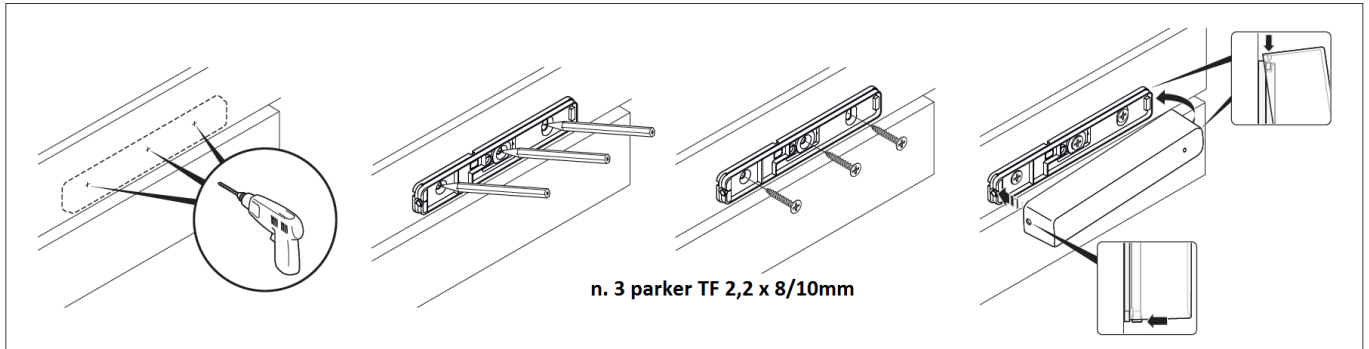
6) Messa in opera

Fixing

Mise en œuvre

Montage

La puesta en obra





8) Caratteristiche tecniche

Technical features

Caractéristiques techniques

Technische Eigenschaften

Características Técnicas

EN 50131 . . . : Grade 2      Class II       -10 +40°C  
 Box ABS      IP 51      Kg 0,12       Rh 95%

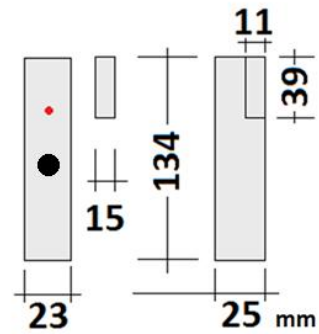
**Power supply** (Alimentazione; Alimentation; Stromversorgung; Alimentación):  
**Battery CR 123 3V 1,4Ah**

**Current** (Assorbimento; Consommation; Stromaufnahme; Corriente):  
 stand by < 50uA - transmission < 55mA

**Battery life\*** (Autonomia; Autonomie; Autonomie; Autonomía): > 2 years

**RF info** (dati RF; information RF; RF daten; información RF):  
**GFSK Dual Band MHz 433,54 - 433,92; MHz 868,30 - 868,94**

**RF range\*\*** (Portata radio; Portée radio; Funkreichweite; portadora radio): > 100m in open field



\***Durata della pila: attenzione!** L'autonomia indicata vale per un utilizzo normale dell'apparecchio. Le frequenti trasmissioni ne riducono l'autonomia: in caso di frequenti aperture/chiusure occorre regolare con cura il tempo di interdizione (4.6).

\*\***Portata radio: attenzione!** Le interferenze RF e/o la posizione degli apparecchi all'interno di strutture edili possono ridurre parecchio la portata radio.

\***Duration of the battery: attention!** Suitable autonomy is worth for a normal use of the device. The continuous transmissions reduce the autonomy of the detector: if closing/opening are frequent, it needs to regulate with care the interdiction time (4.6).

\*\***Radio range: caution!** Device's location compared to premise structure and/or radio frequency interference can significantly decrease radio range.

\***Autonomie de l'appareil: attention!** La durée indiquée des batteries est valable pour une utilisation normale. Des transmissions répétées réduisent l'autonomie de l'appareil: en cas de ouverture très fréquents il faut bien régler le blocage temporaire (4-6).

\*\***Portée radio: attention!** les interférences radio et/ou la position des appareils relativement à la structure des locaux peuvent réduire beaucoup la portée.

\***Batterielebensdauer: Warnhinweis!** Die angegebene Lebensdauer gilt für einen normalen Gebrauch des Geräts. Ein kontinuierliches Senden verringert die Geräteautonomie: Bei wiederholtem Öffnen/Schliessen die Sperrzeit mit Sorgfalt einstellen (4.6).

\*\***Funkreichweite: Warnhinweis!** RF-Störungen und/oder die Position der Geräte im Inneren von Bauwerken können die Funkreichweite deutlich verringern.

\***Duración de la pila: ¡Atención!** La autonomía indicada es válida para un uso normal del aparato. Si las transmisiones son continuas, la autonomía del aparato se reduce: si hay frecuentes abiertura y cierres necesita regular cuidadosamente el tiempo de inactividad despues alarmas (4.6).

\*\***Alcance radio: ¡Atención!** Las interferencias RF y/o la posición de los aparatos dentro las viviendas pueden reducir mucho el alcance de la radio.